



COMUNE DI AVIO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 9
del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Validazione aggiornamento del piano finanziario e relativi allegati del servizio integrato dei rifiuti urbani per il biennio 2024 – 2025.

L'anno duemilaventiquattro addì trenta del mese di aprile alle ore 20:00 presso la sede del Consiglio Comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

FRACCHETTI IVANO	Sindaco	Presente
CAMPOSTRINI DANIELE	Consigliere	Presente
CAVAZZANI LORENZA	Consigliere	Assente giustificato
CREAZZI MARINO	Consigliere	Assente giustificato
FRACCHETTI CLAUDIO	Consigliere	Assente giustificato
FUGATTI PAMELA	Consigliere	Presente
GARCIA VALDIRENE TEREZINHA	Consigliere	Presente
GIOVANAZZI MANUEL	Consigliere	Presente
GIULIANI BENIAMINO	Consigliere	Presente
PERENZONI ANDREA	Consigliere	Presente
PILATI MARCO	Consigliere	Assente giustificato
SALVETTI ALVISE	Consigliere	Presente
SALVETTI MARINO	Consigliere	Presente
SALVETTI MORENO	Consigliere	Assente giustificato
VALLI ANNA	Consigliere	Assente giustificato
VAONA ALESSANDRO	Consigliere	Assente giustificato
ZAMPEDRI TULLIO	Consigliere	Assente giustificato
ZINELLI GIACOMO	Consigliere	Presente

PRESENTI: 10 ASSENTI: 8

Assiste il Segretario comunale reggente dott. Luca Graiff

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Giacomo Zinelli, nella sua qualità di presidente, invita il Consiglio comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato. In conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento del Consiglio comunale, sono stati scelti in qualità di scrutatori i sigg. Daniele Campostrini e Manuel Giovanazzi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta unica comunale (I.U.C.);

l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'imposta unica comunale, ad eccezione della tassa sui rifiuti (T.A.R.I.);

l'art. 8 del D.p.r. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

il comma 702 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

il comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe T.A.R.I. deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Considerato che:

- l'articolo 3 comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 15, fissa alla data del 30 aprile dell'esercizio di competenza il termine di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla T.A.R.I.;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio Comunale approvi

le tariffe della TA.RI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

ARERA, nell'ambito delle funzioni attribuite in materia dalla L. 205/2017, fino all'anno 2021 ha adottato le seguenti deliberazioni:

- n. 443/2019, che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021. In particolare l'art. 6 disciplina la procedura di approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto piano finanziario, dopo che l'ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale sono introdotti nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TA.RI per l'anno 2021;
- n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", con la quale vengono definiti i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TA.RI per il quadriennio 2022-2025;
- n. 364/2021/R/rif del 03/08/2021 con la quale viene definito l' "avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 di data 28 febbraio 2022 è stato validato il Piano economico finanziario del servizio in oggetto per il quadriennio 2022-2025, redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto "MTR-2" introdotto dalla sopra richiamata deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/rif di data 03/08/2021;

Con deliberazione n. 15/2022/R/rif di data 18/01/2022 ARERA ha approvato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), in ottemperanza alla quale, con deliberazioni della Giunta Comunale n. 31 di data 31.03.2022 e del Consiglio Comunale n. 28 di data 23 maggio 2022 ha determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica e secondo lo schema "livello qualitativo minimo" di cui all'art. 3.1 del TQRIF.

L'art. 5 dell'allegato A) della citata deliberazione ARERA 15/2022/R/rif ha previsto l'adozione, da parte del Comune, della Carta della qualità del servizio integrato dei rifiuti, destinata a tutti gli utenti del servizio stesso, approvata con deliberazione della giunta comunale n. 140 di data 28 dicembre 2022 modificata con deliberazione della giunta comunale n. 134 di data 28/12/2023, in vigore dal 1° gennaio 2023.

ARERA, nell'ambito delle funzioni soprarichiamate, nell'anno 2023, ha adottato le seguenti deliberazioni e determinazioni:

- n. 385/2023/R/rif di data 03/08/2023 con quale è stato approvato con schema

tipo di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio rifiuti urbani;

- n. 386/2023/R/rif di data 03/08/2023 con oggetto l'istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani;
- n. 387/2023/R/rif di data 03/08/2023 che fissa gli obblighi di monitoraggio e trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;
- n. 389/R/rif di data 03/08/2023 che contiene la disciplina di modalità e termini di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario MTR-2;
- n. 487/2023/R/rif di data 03/08/2023 con riferimento alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione n. 389/2023 di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario MRT-2;
- n. 1/2023-DTAC di data 06/11/2023 di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità;
- n.7/20124/R/rif di data 23 gennaio 2024, recante "Ottemperanza alle Sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/R/RIF, e ulteriori disposizioni attuative".

Nel territorio in cui opera il comune di Avio non è presente e operante l'ente di governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e pertanto le funzioni di ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono esercitate dal comune che, in qualità di ente territorialmente competente, deve procedere alla validazione del P.e.f., verificando completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni.

Ogni comune deve quindi:

- provvedere ad acquisire da ogni ente gestore il P.e.f. grezzo, comprensivo di relazione di accompagnamento e di dichiarazione ai sensi del D.p.r. 445/2000 attestante la veridicità dei dati trasmessi;
- unificare i P.e.f. grezzi degli enti gestori ed integrare i dati con i costi gestiti in economia, i costi di gestione della TA.RI (C.a.r.c.), i costi generali di gestione (C.g.c.) ecc. al fine di predisporre il P.e.f. 2022-2025 definitivo; predisporre la dichiarazione ai sensi del D.p.r. 445/2000 attestante la veridicità dei dati e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili da documentazione contabile;
- predisporre la relazione di accompagnamento che illustri i criteri di corrispondenza tra valori riportati nel P.e.f. con i valori desumibili da documentazione contabile.

Nel comune di Avio, il servizio di gestione dei rifiuti urbani è effettuato sulla base di convenzione stipulata con la Comunità della Vallagarina, avente ad oggetto "Convenzione ai sensi dell'art. 40 della L.R. 4/1/1993, n° 1 e s.m. per lo svolgimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati, di raccolta differenziata, di gestione dei C.r.z. e dei C.r.m. e dei servizi di trattamento, selezione e stoccaggio provvisorio dei rifiuti differenziati e /o recuperabili".

Scopo della convenzione è la gestione unificata, economica e qualitativamente apprezzabile, del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati, di raccolta differenziata, di gestione dei C.r.z. e dei C.r.m. e dei servizi di trattamento, selezione e stoccaggio provvisorio dei rifiuti differenziati e /o recuperabili nell'ambito del territorio comunale;

Alla Comunità della Vallagarina sono quindi state affidate le funzioni e le attività relative alla raccolta, anche differenziata, e secondo le modalità anche di porta a porta parziale/o integrale concordate, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed ingombranti, nonché di raccolta e recupero dei rifiuti differenziati, nell'ambito del territorio comunale, con esclusione dello spazzamento delle strade, vie, piazze ed aree pubbliche e la raccolta dei cestini e dei rifiuti

abusivamente abbandonati all'esterno delle aree dedicate agli appositi contenitori per la raccolta.

Fino al mese di agosto 2023 la gestione dei servizi oggetto di convenzione era stata affidata alla società S.n.u.a. s.r.l., mentre i servizi residuali (come la pulizia manuale delle strade e lo svuotamento dei cestini e raccolta rifiuti sul territorio) e l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con l'utenza, veniva svolta in economia dal Comune.

A seguito di procedura ad evidenza pubblica e sulla base di un progetto di finanza presentato dalla società aggiudicataria, in data 28 agosto 2023 (atto Rep. 173/Atti pubblici) è stata sottoscritta dalla Comunità della Vallagarina e dall'aggiudicataria Dolomiti Ambiente Srl la relativa convenzione avente oggetto "la gestione del servizio di igiene urbana nella Comunità della Vallagarina e della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e la progettazione degli interventi di ristrutturazione di Centri di Raccolta", per la durata di 17 anni.

A decorrere dal 1^a settembre 2023 la concessionaria società Dolomiti Ambiente srl svolge il servizio complessivo di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, anche differenziati, del servizio di spazzamento meccanizzato delle strade, del servizio di lavaggio delle strade, dello svuotamento dei cestini stradali, della gestione dei Centri di raccolta dei materiali;

Dalla stessa data il Comune di Avio continua a gestire in economia l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con l'utenza;

Con riferimento all'oggetto del presente provvedimento, il consiglio comunale deve quindi provvedere alla validazione dell'aggiornamento per il biennio 2024 – 2025 del piano economico validato con deliberazione consiliare n. 13 di data 28 febbraio 2022, nelle modalità e termini previsti dalla deliberazione di ARERA n. 389/R/rif di data 03/08/2023 che contiene la disciplina di modalità e termini di aggiornamento biennale (2024-2025) del M.T.R.-2;

Il piano finanziario predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 7.3 della deliberazione ARERA 363/2021/R/rif aggiornata, trasmesso dalla Comunità della Vallagarina con nota protocollo nr. 3278 in data 28/03/2024, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, rispecchia i parametri che, ai sensi delle delibere ARERA, sono di competenza dell'ente di governo dell'ambito (*leggasì* comune) (es.: fattori di sharing, numero di rate per i conguagli, coefficienti di recupero produttività X, il coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL), il coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG)), **il quale espone un costo complessivo, per l'anno 2024, pari ad € 504.355,00 e per l'anno 2025 pari ad € 513.925,00** suddiviso tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile.

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti TA.RI, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 11 di data 19 aprile 2023;

ritenuto per tutto quanto sopra esposto, di dover positivamente validare il P.e.f. 2022-2025, relativamente alle annualità 2024-2025 così come predisposto e allegato alla presente deliberazione, con i relativi allegati che ne formano parte integrante e sostanziale;

acquisito il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del decreto legislativo n. 267/2000.

Preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, espressi dai responsabili degli uffici interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 28.12.2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Allegato 9 D.Lgs. n. 118/2011), della Nota Integrativa e del Piano degli Indicatori;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 133 di data 28.12.2023, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 - parte finanziaria, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 18.05.2023, relativa all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 31 di data 15.04.2024, relativa alla conferma del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025, per l'annualità 2024;

visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 25.09.2014, n. 42 e 10.03.2016, n. 6;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano da parte di tutti i componenti presenti e votanti accertati dal presidente con l'ausilio degli scrutatori previamente designati.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'allegato P.e.f. 2022 – 2025 aggiornato per il biennio 2024-2025 del servizio di gestione dei rifiuti risulta completo, coerente e congruo nei dati e nelle informazioni, rispetto al metodo tariffario dei rifiuti e assicura l'equilibrio economico-finanziario del comune di Avio;
3. di provvedere, conseguentemente, alla validazione del piano economico-finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il biennio 2024-2025 composto dai seguenti allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - allegato "1" P.e.f. 2022-2025 redatto come da allegato 1 alla determinazione n.02/DRIF/2020 di ARERA nonché successive deliberazioni ARERA in materia;
 - allegato "2" relazione di accompagnamento, redatta in conformità all'allegato 2 dello schema approvato da ARERA con determinazione nr. 1/2023/DTAC (esclusi gli allegati);
 - allegato "3" dichiarazione di veridicità, conforme all'allegato 4 dello schema approvato da ARERA con determinazione n. 1/2023/DTAC;
4. di dare atto che la documentazione di cui al precedente punto 3 deve essere trasmessa, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente, entro 30 giorni dalla validazione;
5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.p. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del codice degli enti locali della regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 3;
 - ricorso giurisdizionale al T.a.r. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 02.07.2010 n. 104.
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.p.r. 24.11.1971, n. 1199

IL PRESIDENTE
Giacomo Zinelli
documento firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luca Graiff
documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

Allegati parte integrante:

- **allegato 1) PEF FINALE 2024 - 2025** (impronta:
7ADA0321140324405876D4D17793DDBA98398238339DE626B644B4E668A8416F)
- **Allegato 2) Relazione_di_accompagnamento_agg 2024-2025** (impronta:
1A89CCB6B8335A0A964B345DEFDFCC076ECABB7A46D022350C7BCA30E8257902)
- **Allegato 3) DichiarazioneVeridicita sindaco firmata digitalmente** (impronta:
92ABC17AFF0BB04796AF7109DF71EB5350DC0AA462EA68BCFE6BEA56BD105975)

PEF 2022 - 2025

	2024			2025		
	AVIO			AVIO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	42.172	-	42.172	45.022	-	45.022
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	121.104	-	121.104	122.746	-	122.746
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	78.306	-	78.306	82.812	-	82.812
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	218.094	-	218.094	220.296	-	220.296
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	66.497	-	66.497	68.484	-	68.484
Fattore di Sharing b	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	33.315	-	33.315	34.311	-	34.311
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{1c}	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,60	0,60	0,6012	0,60	0,60	0,6012
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{1c}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIot _{TV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		42.636	42.636		43.657	43.657
Recupero delta (ΣIa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	426.360	42.636	468.996	436.565	43.657	480.221
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	11.582	-	11.582	10.815	-	10.815
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	6.060	6.060	-	5.472	5.472
Costi generali di gestione CGG	10.559	-	10.559	10.579	-	10.579
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	-	18	18	-	17	17
Costi comuni CC	10.559	6.077	16.637	10.579	5.489	16.068
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	4.320	4.320	-	4.134	4.134
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	4.320	4.320	-	4.134	4.134
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-	-	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	-	4.320	4.320	-	4.134	4.134
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCIot _{TF}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		2.820	2.820		2.687	2.687
Recupero delta (ΣIa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	22.141	13.217	35.358	21.394	12.310	33.704
ΣIa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	448.501	55.853	504.355	457.959	55.967	513.925
ΣIa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	448.501	55.853	504.355	457.959	55.967	513.925
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			75%			75%
q _{a-2} ton			1.717,00			1.717,18
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg			27,28			27,71
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			28,00			28,00
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,20			-0,20
Totale γ			-0,30			-0,30
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,70			0,70
Verifica del limite di crescita						
tpi _a			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a			3,00%			1,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a			3,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CR _a			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			8,60%			3,60%
(1+ρ)			1,0860			1,0360
ΣI _a			504.355			513.925
ΣTV _{a-1}			352.742			468.996
ΣTF _{a-1}			123.131			35.358
ΣI _{a-1}			475.873			504.355
ΣI _a / ΣI _{a-1}			1,0599			1,0190
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			504.355			513.925
delta (ΣI _a -ΣT _{max})			-			-
TVa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣTmax)	426.360	42.636	468.996	436.565	43.657	480.221
TFa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣTmax)	22.141	13.217	35.358	21.394	12.310	33.704
Ia=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣTmax)	448.501	55.853	504.355	457.959	55.967	513.925
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			468.996			480.221
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			35.358			33.704
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			504.355			513.925
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			0,57			0,57
Calcolo H di partenza						
AR ^{agg} _{sc si}			56,256			
CRD ^{agg} _{sc si}			103,176			
H di partenza			54,5%			
Classe di partenza H			D			
Obiettivi			56,5%			58,5%
Classe obiettivo			D			D

ALLEGATO 2

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
COMUNE DI AVIO**

(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5	Altri elementi da segnalare.....	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	6
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	10
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	11
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	11
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	11
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	12
3.1.3	Fonti di finanziamento	13
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	13
3.2.1	Dati di conto economico	14
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	16
3.2.3	Componenti di costo previsionali	16
3.2.4	Investimenti	16
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	17
4	Attività di validazione (ETC).....	17
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	18
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	18
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	18
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	18
5.1.3	Coefficiente C116	19
5.1.4	Coefficiente CRI	19
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	19
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	19
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	19
5.2.3	Componente previsionale COI.....	20
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	20
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	20
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	20
5.4.2	Determinazione del fattore ω	20
5.5	Conguagli	20
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	21
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	21
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	21

ALLEGATO 2

5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	21
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	21
5.11	Ulteriori detrazioni	211
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata ...	211

ALLEGATO 2

1 Premessa (*ETC*)

La Provincia Autonoma di Trento ha disposto, con la L. P. d.d. 16 giugno 2006, nr. 3, e specificatamente l'art. 13 comma 6, che "I servizi contemplati da quest'articolo, di norma, sono organizzati sulla base di ambiti territoriali ottimali individuati mediante intesa definita con il Consiglio delle autonomie locali. In particolare, sono comunque organizzati sulla base di ambiti territoriali ottimali i seguenti servizi:

- a) ciclo dell'acqua;
- b) ciclo dei rifiuti;
- c) omissis (abrogata)
- d) trasporto pubblico locale;
- e) distribuzione dell'energia."

In base a tale disposizione che sostanzialmente non modifica quella preesistente, la gestione del ciclo integrato dei rifiuti avviene, per i Comuni facenti parte della Comunità della Vallagarina e della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, da parte della Comunità della Vallagarina. In tale gestione ricadono i seguenti Comuni della Comunità della Vallagarina:

- 1. Ala;
- 2. Avio;
- 3. Besenello;
- 4. Brentonico
- 5. Calliano;
- 6. Isera;
- 7. Mori;
- 8. Nogaredo;
- 9. Nomi;
- 10. Pomarolo;
- 11. Ronzo Chienis;
- 12. Terragnolo;
- 13. Trambileno;
- 14. Vallarsa;
- 15. Villa Lagarina;
- 16. Volano

e i Comuni della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri:

- 1. Folgaria;
- 2. Lavarone
- 3. Luserna.

Fino al mese di agosto 2023 la gestione del servizio avveniva mediante appalto di servizi. Con il mese di settembre 2023 la gestione integrata del servizio, come meglio di seguito specificato, è stata affidata in gestione alla ditta DOLOMITI AMBIENTE s.r.l. con sede in Rovereto per un periodo di 17 anni. Decorsi i primi due anni di gestione, nei quali verranno attivate le procedure per far transitare l'intero territorio servito da una modalità mista porta a porta/stradale ad una esclusivamente porta a porta con l'eccezione della frazione di raccolta del vetro, anche la TARI tributo vigente attualmente, con il 01 gennaio 2026 transiterà ad una TARI corrispettiva puntuale gestita direttamente dal concessionario del servizio.

ALLEGATO 2

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Nel presente ambito tariffario è ricompreso il territorio del Comune di Avio. In tale ambito è tuttora vigente la tariffa di tipo tributaria. L'Amministrazione Comunale di Avio gestisce direttamente la TARI tributo. Nel territorio di Avio sono presenti 1859 utenze domestiche di cui 1.636 di residenti e le restanti, seconde case per una superficie complessiva di 261.007 mq.. Per quanto riguarda le utenze non domestiche le stesse ammontano a 197 con una superficie censita di 63.938 mq.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

La gestione del servizio integrato dei rifiuti è stata affidata in concessione, a far data dal 01 settembre 2023 e per un periodo temporale di 17 anni, in esito ad una procedura ad evidenza pubblica e sulla base di un Progetto di Finanza presentato dalla ditta aggiudicataria, alla società DOLOMITI AMBIENTE s.r.l. con sede in Via Mazzini, 24, 38068 Rovereto (TN), cod. fisc e P. I.V.A. 02352570226. La concessione prevede espressamente che la ditta si faccia carico del servizio complessivo di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, anche differenziati, del servizio di spazzamento meccanizzato delle strade, del servizio di lavaggio delle strade, dello svuotamento dei cestini stradali, della gestione dei Centri Comunali di Raccolta dei materiali e dell'attivazione nel primo biennio del servizio della raccolta porta a porta di tutte le frazioni del rifiuto urbano comprensiva dei conferimenti delle raccolte differenziate ai Consorzi obbligatori CONAI, allo smaltimento della frazione indifferenziata e quant'altro necessario per una corretta gestione del servizio. Unica raccolta che rimane con una caratterizzazione stradale e la raccolta del vetro.

A conclusione del primo biennio del servizio anche il servizio di gestione della TARI attualmente tributo, verrà gestito nella forma di TARI tariffa corrispettiva direttamente dalla struttura della ditta concessionaria. Il progetto infatti prevedeva un periodo transitorio nel quale venivano attivate le procedure per il passaggio al servizio porta a porta con l'aggiornamento e adeguamento delle banche dati.

La Comunità della Vallagarina, che in nome e per conto delle 19 Amministrazioni Comunali interessate, ha provveduto a gestire la nuova modalità di espletamento del servizio, nei primi due anni gestirà la rendicontazione per tutto l'ambito territoriale e la predisposizione della TARI tributo per 14 dei 19 comuni serviti (ad eccezione del Comune di Ala, Avio, Mori Folgaria e Lavarone).

Si evidenzia che a far data dal 31 agosto 2023, la ditta precedentemente aggiudicataria, S.N.U.A. s.r.l. con sede in Via Comina, nr. 1, 33080 San Quirino (PN), cod. fisc. e P. I.V.A. 00269890935 ha cessato il suo servizio.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La gestione degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato sono:

- r.s.u. indifferenziati codice CER 200301: A.D.E.P. della Provincia Autonoma di Trento – conferimento alla stazione integrata dei Lavini con lavorazioni R12 Trattamento in loco presso impianto dei Lavini e R01 termovalorizzazione c/o termovalorizzatori di ECOCENTER (BZ) e/o REA DALMINE (BG).
- Rifiuti ingombranti codice CER 200307: A.D.E.P. della Provincia Autonoma di Trento – conferimento alla stazione integrata dei Lavini codice operazione R12 e R13 su vari impianti di trattamento fuori provincia.
- Carta/cartone codice CER150101-200101: codice operazione R13 piattaforma COMIECO presso MOSER MARINO E FIGLI s.r.l. con sede in Viale Caproni, 19, 38068 LIZZANA (TN).
- Multimateriale leggero codice CER 150106: codice operazione R13 SNUA s.r.l. Via de Zan, 64, Aviano (PN)

ALLEGATO 2

- Vetro codice CER 150107: codice operazione R13 Tecnorecuperi S.p.A. Via dei Campazzi, 9/a, Gerenzano (Va)
- Inerti codice CER 170107; codice operazione R13 SATIVA s.r.l. Località Vela, Via Laghetti, 9, Trento (TN).
- Rifiuti vari, codici CER 150110-150111-160107-160216-200113-200114-200119-200127-200128-200130-200132-200136: codice operazione R13 ECOOPERA soc. coop. In Loc. Lagarine 21, 38050 Scurelle (TN) e Loc. Sponda Trentina, 18 38121 Trento.
- Rifiuti vari codici CER 160103-200133-200139-200140: codice operazione R13 Rigotti F.lli s.r.l. Loc. Laghetti di Vela, 38121 Trento.
- Frazione organica, codice CER 200201 codice operazione R13 Loc. Cadino, 18/1 38098 San Michele All'Adige (TN);
- Rifiuti da spazzamento stradale, codice CER 200303, codice operazione R13 Via Collungo 16, 38074 Pietramurata di Dro, (TN).
- Olii alimentari codice CER 200125, codice operazione R13 Vialo s.r.l., Via Negrelli, 10 38015 Lavis (TN).
- Abbigliamento codice CER 200110, codice operazione R13 sgr S.G.R. s.r.l. Via Fornaci, 26 38068 Rovereto (TN).
- Rifiuti vari codici CER 200121-200123-200136, codice operazione R13, STENA TECHNOWORLD s.r.l., Via dell'Industria, 483-515-517, 37050 Angiari (VR).
- Rifiuti vari codici CER 200135-200136, codice operazione R13, ES RECYCLING s.r.l., Via Luigi Galvani, 26/2 36066 Sandrigo (VI).
- Legno, codice CER 200138, codice operazione R13 VELLAR CLAUDIO s.r.l., Via Villa Rossi, 65, 36012 Asiago (VI):

Documentazione per ciascun ambito tariffario

L'espletamento del servizio, oltre ai costi connessi alla gestione dello stesso da parte della Comunità della Vallagarina sia come personale tecnico che collegato alla TARI tributo che rimarrà in vigore nel contesto sopra riportato fino al 31.12.2025 e che è stato effettuato sulla base dei costi del consuntivo 2022 e dei costi diretti del Comune. Per quanto riguarda DOLOMITI AMBIENTE s.r.l. la stessa ha provveduto in sede di gara a formulare un P.E.F. per la durata contrattuale redatto in conformità alle prescrizioni ARERA e alle deliberazioni conseguenti. Il P.E.F. è stato elaborato cumulativamente per i 19 Comuni interessati alla gestione del servizio e successivamente ripartito in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti dai singoli Comuni. Copia del P.E.F. elaborato, della relazione accompagnatoria e della lettera di asseverazione dello stesso sono allegati alla presente relazione quale parte integrante e sostanziale.

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri

ALLEGATO 2

elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;

3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.4 Altri elementi da segnalare

Non si segnalano particolari aspetti ulteriori da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

- a. La proposta progettuale formulata da Dolomiti Ambiente uniforme, nel corso degli anni 2024 e '25, l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti sull'intero bacino servito e pertanto ogni Comune dispone di un servizio uguale a tutti gli altri con le specificazioni sotto riportate.
- b. Il Comune di Avio viene servito dalla Società Dolomiti Ambiente s.r.l. sulla base della Concessione di Servizio stipulata dalla Comunità della Vallagarina e avente una durata di 17 anni a decorrere dal 01 settembre 2023.
- c. Allegata alla presente relazione, la proposta progettuale formulata in fase di presentazione del progetto di finanza e la relazione illustrativa migliorativa formulata in sede di gara. Si riporta di seguito una panoramica sintetica e complessiva dei servizi offerti:

➤ spazzamento e lavaggio strade, specificando in particolare:

- Il servizio si basa essenzialmente sull'aspirazione da terra dei rifiuti stessi e, rispetto allo spazzamento manuale, permette un grado di rifinitura migliore potendo aspirare anche piccoli sedimenti, polvere ecc. Dolomiti Ambiente metterà a disposizione delle Amministrazioni Comunali interessate il servizio di spazzamento meccanizzato. In special modo, si ipotizza un impiego maggiore in due periodi dell'anno: • nei mesi da marzo a maggio per eseguire l'intervento di pulizia primaverile per l'asporto di ghiaio e sabbia, materiale cosparso sulle strade durante il periodo invernale; • nei mesi da ottobre a dicembre per la rimozione di foglie e il proseguimento dell'intervento programmato. Per l'espletamento del servizio Dolomiti Ambiente si avvale di spazzatrici meccaniche/aspiranti con supporto di operaio a terra. Quest'ultimo è munito di attrezzature manuali (scope, soffiatori ad azionamento elettrico con batteria) per lo spazzamento dei marciapiedi e il margine delle carreggiate sui quali insistono auto in sosta, con l'obiettivo di trascinare i rifiuti verso il centro della strada in modo da permettere alle spazzole della macchina di intercettare ed asportare i rifiuti. se trattasi di spazzamento meccanizzato, manuale o misto.

Annualmente verrà fornito un calendario del servizio sia di spazzamento meccanizzato che lavaggio stradale. In sede di gara la ditta ha formulato una proposta che prevede che ogni turno di spazzamento, sulla base delle dimensioni dei Comuni, venga espletato in modalità differenziata e per un arco temporale che va da 1 giorno di servizio ai 7 giorn. Le Amministrazioni Comunali potranno richiedere servizi aggiuntivi rispetto a quelli offerti in sede di gara previo il pagamento del corrispettivo richiesto;

- Dolomiti Ambiente provvederà periodicamente ad effettuare il servizio di lavaggio del manto stradale assicurando così l'abbattimento delle polveri (PM10) altamente nocivo per i cittadini e per l'ambiente, rendendo al contempo la valle più pulita. Per effettuare la periodica attività di lavaggio delle strade, Dolomiti Ambiente utilizzerà un'attrezzatura scarrabile. Il veicolo allestito monta una cisterna della capacità di 12.500 litri, motore ausiliario, pompa centrifuga e un kit smontabile da installare nella parte anteriore dell'autoveicolo composto da barra anteriore a tutta larghezza dell'autoveicolo composta in acciaio inox con caratteristiche di traslazione laterale, rotazione, e caratterizzata da otto ugelli collegati mediante giunti sferici regolabili manualmente, che consentono una fuoriuscita dell'acqua ad una pressione di 4-5 bar circa. In sede di gara la ditta ha formulato una proposta che prevede che ogni turno di lavaggio, sulla base delle dimensioni dei Comuni, venga espletato in modalità differenziata e per un arco temporale che va da 1 giorno di servizio ai 3 giorn. La differenza rispetto allo spazzamento deriva dalla diversa velocità di esecuzione dei mezzi adibiti al servizio di lavaggio strade.;
- Al fine di agevolare i cittadini nel rispettare e mantenere la pulizia ed il decoro dei centri urbani, Dolomiti Ambiente provvederà alla fornitura, integrazione e sostituzione dei cestini necessari sulle strade comunali e nei parchi pubblici. Tali cestini dovranno essere dislocati sul territorio con particolare attenzione alle zone caratterizzate da flussi pedonali (scuole, esercizi commerciali ecc). La gestione dei cestini stradali implicherà quindi lo svuotamento dei cestini stessi. Durante queste operazioni l'operatore avrà anche i seguenti compiti:
 - pulizia accurata delle aree circostanti;
 - rifornimento dispenser per raccolta deiezioni canine;
 - svuotamento dei contenitori di pile esauste presso gli esercizi commerciali che ne faranno richiesta;
 - recupero piccole quantità di rifiuti abbandonati o segnalazione in caso di quantità rilevanti per organizzarne la successiva raccolta.

Le attività di spazzamento manuale sono affidate ad operatori ecologici che, avvalendosi di mezzi di trasporto di piccole dimensioni si spostano sull'area assegnata ed eseguono sia lo spazzamento sia altre operazioni come lo svuotamento dei cestini. Compito di ciascun operatore è quello di effettuare un'accurata pulizia di tutta la zona ad esso assegnata, spazzando prima sul marciapiede e poi sulla pavimentazione stradale.

Dolomiti Ambiente incaricherà gli addetti allo spazzamento manuale al recupero di piccole quantità di rifiuti abbandonati o alla loro segnalazione in caso di quantità rilevanti per organizzarne la successiva raccolta. Si occuperà

anche della costante pulizia nei pressi dei contenitori posti su suolo pubblico (per esempio contenitori a campana). Metterà inoltre a disposizione canali di comunicazione dedicati per la segnalazione di abbandono di rifiuti a disposizione sia delle Amministrazioni Comunali e della Polizia Municipale sia dei cittadini. Se il luogo dell'abbandono è su suolo pubblico o privato ad uso pubblico, Dolomiti Ambiente si prenderà carico della segnalazione, provvedendo direttamente o tramite ditte terze alla raccolta del rifiuto, dopo che questo, se necessario, sia stato classificato.

- Presso i cimiteri dei Comuni oggetto della proposta verrà attivata la raccolta dei rifiuti, sia la frazione di rifiuto residuo, sia per la frazione di rifiuto vegetale (scarti di fiori e piante). Per far fronte alla necessità di smaltimento di lumini di tipo RAEE e delle pile in essi contenute, sarà attivato anche questo tipo di raccolta.
- Non è compresa la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni,
- Per quanto riguarda i rifiuti ingombranti (mobili, divani, ...), RAEE (elettrodomestici, computer, ...) e rifiuti di tipo vegetale, potranno essere conferiti presso i centri di raccolta del proprio Comune. Inoltre, verrà istituito un servizio di raccolta a domicilio per tutte le utenze domestiche dei Comuni oggetto della proposta. Per il ritiro di tali rifiuti sarà attivo un servizio prenotabile al numero verde dedicato.
- raccolta e trasporto, specificando in particolare:
 - il modello di raccolta proposto è così riassumibile:
 - raccolta differenziata porta a porta delle frazioni: carta, organico, imballaggi leggeri e residuo per la maggior parte delle utenze;
 - raccolta differenziata con campane stradali per la frazione vetro;
 - raccolta differenziata con campane ad accesso controllato stradali per le utenze dei Comuni di Luserna e Vallarsa;
 - raccolta porta a porta a richiesta di imballaggi in cartone per utenze non domestiche;
 - raccolta dei rifiuti residuo e organico presso i cimiteri;
 - raccolta domiciliare su prenotazione di rifiuti ingombranti e RAEE;
 - raccolta domiciliare su prenotazione di rifiuti vegetali;
 - raccolta itinerante dei RUP (rifiuti urbani pericolosi);
 - raccolta di farmaci scaduti e pile esauste;
 - lavaggio e sanificazione dei contenitori condominiali per la raccolta dell'organico.
 - La frequenza di raccolta delle varie frazioni di rifiuto per le utenze domestiche è:
 - Quindicinale per la raccolta della frazione secca indifferenziata con la possibilità di conferire tale tipologia di rifiuto anche presso i centri di raccolta e/o, nelle zone turistiche, presso isole ecologiche ad accesso controllato.
 - Carta/cartone e imballaggi leggeri: raccolta di tipo settimanale con la possibilità di conferire tale tipologia di rifiuto anche presso i centri di raccolta e/o, nelle zone turistiche, presso isole ecologiche ad accesso controllato.

ALLEGATO 2

- Organico: frequenza di raccolta bisettimanale con la possibilità di conferire tale tipologia di rifiuto anche presso i centri di raccolta e/o, nelle zone turistiche, presso isole ecologiche ad accesso controllato.
- Vetro: è l'unica raccolta che mantiene le caratteristiche stradali mediante campane.
- La frequenza di raccolta delle varie frazioni di rifiuto per le utenze non domestiche è analoga a quella delle utenze domestiche con l'eccezione delle strutture sanitarie e socio assistenziali e, nelle zone ad alta affluenza turistica, per gli esercizi ricettivi, di ristorazione e commerciali con una frequenza dimensionata in base alla stagionalità.
- è compresa la gestione di isole ecologiche, che nella Provincia Autonoma di Trento sono definite Centri di Raccolta (anche mobili) e delle aree di transfer. Allo stato attuale sono presenti sul territorio i seguenti Centri di raccolta:
 - Ala
 - Avio
 - Besenello
 - Brentonico
 - Folgaria
 - Isera
 - Lavarone
 - Luserna
 - Mori
 - Villa Lagarina
 - Volano.
- L'orario di apertura dei vari centri è legato alla dimensione degli stessi e della popolazione servita con un monte ore settimanale di apertura variabile dalle 4 ore del Comune di Luserna (abitanti 271) alle 37,5 ore del Centro di Isera che serve gli abitanti del Comune di Isera (abitanti 2764) e di parte del Comune di Rovereto (abitanti 39.766)
- è compreso il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti organici delle utenze condominiali. Per le utenze non domestiche con contenitori dedicati da 120 litri è prevista la consegna di fodere in materiale biocompostabile e biodegradabile corrispondenti alle norme UNI EN 13432:2002
- sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero.
- non sono previste le attività di pretrattamento finalizzate a ottenere flussi di rifiuti monomateriale attraverso la separazione delle diverse frazioni raccolte con modalità multimateriale, e/o ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione (sia nel caso di raccolta multimateriale che nel caso di raccolta monomateriale), tenendo conto di quanto esplicitato all'articolo 2 della deliberazione 389/2023/R/RIF;
- è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

ALLEGATO 2

- gestione tariffe e rapporto con gli utenti, per quanto riguarda questo specifico aspetto è necessario evidenziare come la gestione di tale servizio sia da distinguere in due fasi:
 - la prima relativa agli anni 2024 e 2025, definita nel progetto periodo transitorio nel quale verrà mantenuta l'attuale gestione della TARI tributo in capo al Comune di Avio con lo svolgimento delle seguenti attività:
 - l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - con il 01 gennaio 2026, al termine del periodo di attivazione del servizio porta a porta sull'intero territorio e della sperimentazione di applicazione della tariffa puntuale, si procederà con l'applicazione della tariffazione corrispettiva puntuale da parte di Dolomiti Ambiente s.r.l. che prevederà anche in questo caso le seguenti attività:
 - l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - In carico alla ditta concessionaria rimangono anche:
 - l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
 - l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- trattamento e recupero, al punto 1.3 della presente relazione sono state evidenziate le attività di avvio a recupero e/o recupero effettuate relativamente a ciascuna frazione raccolta in maniera differenziata o indifferenziata. Gli impianti evidenziati sono tutti di proprietà di terzi ad eccezione dell'impianto di lavorazione dell'organico Bio Energia Trentino srl in loc. Cadino nel Comune di San Michele All'Adige che è una società partecipata da Dolomiti Ambiente;
- trattamento e smaltimento, il materiale raccolto, indifferenziato viene portato alla stazione integrata dei Lavini ed avviato allo smaltimento presso i termovalorizzatori di Bolzano e/o presso il termovalorizzatore di Rea Dalmine (BG). Per quanto riguarda i rifiuti indifferenziati ingombranti, dopo un deposito presso il centro integrato dei Lavini, gli stessi vengono inviati codice operazione R12 e R13 su vari impianti di trattamento fuori provincia. Sono tutti impianti di proprietà di terzi.

Il bacino dei Comuni serviti non ha subito variazioni rispetto all'anno 2022.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Per quanto attiene le altre informazioni rilevanti si evidenzia che per quanto attiene:

- lo stato giuridico-patrimoniale: non sono presenti né situazioni di crisi patrimoniale né situazione di squilibrio strutturale del bilancio;
- i ricorsi pendenti rilevanti: non sono presenti ricorsi pendenti su procedure di affidamento;
- non vi sono sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio per nessuno dei tre gestori

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Dolomiti Ambiente nel corso del biennio 2024-25 provvederà a far transitare il territorio della Comunità della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri da un servizio di tipo misto stradale-porta a porta ad un servizio integralmente porta a porta. L'unica raccolta che rimarrà di tipo stradale sarà quella del vetro. Verrà inoltre introdotto uno standard minimo di spazzamento stradale su tutti i Comuni serviti con un numero di 5 passaggi annui della spazzatrice e n. 3 passaggi annui della lavastade. Le modificazioni inoltre che saranno introdotte saranno propedeutiche per far transitare, far data dal mese di gennaio 2026, dalla TARI tributo alla TARI corrispettiva puntuale. Questa situazione, determina la necessità di prevedere un'applicazione, nell'anno 2023 del coefficiente PG al valore massimo del 3%. Tale scelta è determinata dal fatto con l'avvio delle nuove modalità di esecuzione del servizio sussistono della variazioni sostanziali delle attività effettuate dal gestore, del servizio come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta previsto nell'anno 2024 e che si concluderà nel 2025 e con l'introduzione della TARI corrispettiva puntuale nel 2026, un processo di aggregazione delle gestioni che ha portato ad una situazione che il concessionario di fatto gestisce:

1. l'intero ciclo della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;
2. il ricavo dei corrispettivi dei Consorzi obbligatori e della vendita di altre frazioni che possono generare ricavi;
3. l'introduzione sul territorio della Comunità della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri di un nuovo servizio di spazzamento e lavaggio stradale, garantendo uno standard minimo su tutto il territorio;
4. un nuovo servizio di svuotamento dei cestini stradali e dei parchi pubblici che garantisce anche in questo caso uno standard uniforme su tutto il territorio;
5. l'assunzione a proprio carico dei costi di questi interventi che troveranno copertura nei p.e.f. presenti e futuri.

Per quanto attiene il coefficiente QL lo stesso viene assunto nel 2024 con un coefficiente pari al 3% e nel 2025 con un coefficiente pari all'1% con le seguenti motivazioni:

6. questa valorizzazione è determinata da un lato dall'introduzione sul territorio del servizio di cui al punto 3 sopra riportato;
7. la previsione di un miglioramento dei dati quantitativi di raccolta differenziata sul territorio e del livello qualitativo della stessa con particolare riguardo alla frazione multimateriale.

La Comunità della Vallagarina assumerà nell'ambito della concessione, il ruolo di referente per i Comuni e il nuovo concessionario del servizio Dolomiti Ambiente e con la figura del Direttore dell'esecuzione (art. 101 D. Legisl. 50/2016) vigilerà sul corretto espletamento del servizio. La figura inoltre del Responsabile unico del procedimento nella fase di esecuzione (art. 101 D. Legisl. 50/2016) costituirà il referente per le eventuali problematiche che dovessero sorgere in merito ad eventuali problematiche di riequilibrio economico del p.e.f.. Si deve comunque evidenziare come nell'ambito di tutto il processo di formulazione del progetto di finanza elaborato da Dolomiti Ambiente s.r.l. e successivamente della procedura aperta per l'aggiudicazione del servizio, si sia dato come quadro di riferimento per il servizio e la sua qualità alle prescrizioni stabilite da A.R.E.R.A..

Il Capitolato Tecnico Amministrativo della procedura di gara infatti recitava all'art. 1 "Oggetto della Concessione:

"Inoltre, il servizio per i suoi aspetti qualitativi e tariffari è regolamentato dalle disposizioni

ALLEGATO 2

ARERA che qui si richiamano e che si intendono pertanto, anche se non materialmente allegate, integralmente accettate:

NR	DESCRIZIONE	DELIBERA
1	<u>MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021</u>	<u>443/2019/R/rif</u>
2	<u>MTR-2 - Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-25</u>	<u>363/2021/R/rif</u>
3	<u>TIAO - Obblighi informativi di natura anagrafica</u>	<u>102/2022/R/com</u>
4	<u>TQRIF - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani</u>	15/2022/R/rif
5	<u>TITR - Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti</u>	<u>444/2019/R/rif</u>

Le Amministrazioni Comunali, in questa fase di transizione, hanno mantenuto il ruolo che avevano nella fase precedente a questa nuova gestione, ridimensionando una serie di attività che prima facevano capo agli stessi.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Parte del presente punto è già stato sviluppato al punto 3.1.1. sopra riportato. Le scelte tecniche operate in fase di progettazione e di prima esecuzione del servizio sono strettamente correlate al rispetto delle previsioni di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF), e le scelte operate sono state effettuate nel rispetto a quelle concordate dall'Ente territorialmente competente (quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi definiti dall'Autorità).

Le scelte operate hanno determinato, da parte dell'E.T.C., una valorizzazione del coefficiente QL, pari al 3% nell'anno 2024 e dell'1% nell'anno 2025. Non sono stati previsti da parte dell'Ente territorialmente competente il riconoscimento di costi di natura previsionale (CQ e/o COI), nonché la valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale ($CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$).

Le scelte operate dal gestore del servizio, oltre alle esigenze un miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio discendono anche dalle prescrizioni contenute nel 5° aggiornamento del Piano Provinciale di Smaltimento dei rifiuti della Provincia Autonoma di Trento che prescrivono, in assenza di un adeguato livello di raccolta differenziata e di un quantitativo pro capite di indifferenziato predefinito. Infatti al cap. 3 "Criticità ed obiettivi di Piano" si prescrive che al punto 1.24:

- entro il 31 dicembre 2023, per ogni singolo bacino di raccolta, deve essere assicurata la riduzione del rifiuto urbano non differenziato (EER 200301) pro-capite a 80 kg/ab eq*anno. In caso di mancato raggiungimento di questo valore, il Gestore è obbligato dal 1 gennaio 2025 ad attivare un sistema di tariffazione puntuale secondo il DM 20/04/2017 ed un cronoprogramma di interventi per raggiungere in un anno questo obiettivo;

Si è inoltre provveduto al calcolo dell'indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF. che ha evidenziato la situazione riportata nella sottostante tabella:

ALLEGATO 2

CALCOLO INDICATORE RI ANNO 2022						
TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Qaconf_sc	QaRD_sc	EffaRD_sc	AR agg,a_sc	AR agg,a_sc	QLTaRD_sc
CARTA CARTONE	3.092,308	3.092,308	1,00	282.934,95 €	282.934,95 €	1,00
VETRO	2.550,193	2.550,193	1,00	91.604,21 €	169.281,81 €	0,54
MULTIMATERIALE LEGGERO	2.754,382	1.751,277	0,64	465.187,01 €	851.765,09 €	0,55
TOTALE	8.396,883	7.393,778	0,88	839.726,170	1.303.981,851	0,64
Efficacia a Avv_RIC RD_sc =				0,5670		

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda Dolomiti Ambiente s.r.l. le fonti di finanziamento dell'intervento in corso di esecuzione derivano da un lato dal canone forfettario previsto nei primi due anni di esecuzione del servizio e successivamente dalle entrate tariffarie del servizio dei P.E.F. redatti in conformità ai dettati A.R.E.R.A.. Per quanto riguarda il finanziamento degli investimenti, in fase di gara Dolomiti Ambiente ha dichiarato di utilizzare fondi della Holding Dolomiti Energia S.p.A. Infatti nella relazione accompagnatoria al P.E.F. formulato in sede di gara, al paragrafo 9. FINANZIAMENTI, dichiarava: "Non è prevista la costituzione di una società di progetto. Gli investimenti a carico del concessionario sono coperti dalle disponibilità liquide del gruppo Dolomiti. Non è pertanto previsto il ricorso al debito da terzi finanziatori."

Per quanto riguarda i costi di gestione in carico alla Comunità della Vallagarina, gli stessi sono coperti dalle entrate tariffarie della TARI tributo e sono riconducibili alla voce CGG ricomprensente gli oneri connessi alla gestione tecnica del servizio e CARC per i Comuni che si avvalgono del servizio TARI della Comunità.

Per quanto riguarda i costi di gestione in carico ai Comuni gli stessi sono coperti dalle entrate TARI tributo.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Per quanto attiene i dati gestionali di Dolomiti Ambiente s.r.l. siamo in presenza di un avvicendamento gestionale e pertanto i dati forniti sono relativi al P.E.F. formulato dalla ditta in sede di gara e relativi allegati che vengono trasmessi all'Autorità quale parte integrante e sostanziale della presente relazione. Si evidenzia come gli stessi, in modo da poterli introdurre nel tool di ARERA, sono stati ridotti dell'aggiornamento ISTAT dell'8,7% in quanto formulati secondo una previsione di spesa anno 2024. Il P.E.F. formulato contiene tutte le informazioni connesse all'esecuzione del servizio e degli investimenti in conto capitale e d'esercizio necessari per l'espletamento dello stesso.

La proiezione del P.E.F. sull'intero arco della concessione evidenzia quali sono i vincoli che la ditta ha posto nell'elaborazione dell'offerta tenendo conto delle attuali impostazioni del modello MTR. Vi è, un obbligo sia normativo che contrattuale, di adeguare le proprie elaborazioni tariffarie alle prescrizioni ARERA.

I dati relativi alla Comunità della Vallagarina sono relativi al consuntivo 2022 del personale utilizzato sia sotto l'aspetto tecnico/gestione, sia per quanto riguarda la componente TARI tributo per i Comuni che aderiscono a tale servizio (Non aderiscono i Comuni di Ala, Avio e Mori).

ALLEGATO 2

Per quanto riguarda i Comuni i costi sono stati formulati sulla base delle risultanze a Bilancio depurando tuttavia l'aspetto spazzamento strade in quanto già fornito da Dolomiti Ambiente. Alcuni Comuni hanno mantenuto tali costi in quanto prevedono l'esecuzione di servizi integrativi e suppletivi.

3.2.1 *Dati di conto economico*

La formulazione dei dati del conto economico non possono tener conto del dato a-2 in quanto siamo in presenza di un cambio gestionale che ha determinato una profonda innovazione nelle modalità di gestione del servizio e nella determinazione, per il primo biennio del corrispettivo forfettario dello stesso.

Siamo infatti in presenza di una concessione del servizio con una durata di 17 anni e che, dopo un primo biennio transitorio, determinerà da parte del gestore anche l'assunzione in carico della tariffazione corrispettiva puntuale.

A tale scopo il concessionario, in sede di gara ha provveduto a presentare un modello di pianto economico finanziario della durata di 17 anni con la formulazione dei costi complessivi di esecuzione del servizio a cui si rimanda per il dettaglio.

La proposta formulata prevede un investimento iniziale di 8.722.933,00.- oltre ad I.V.A. così ripartiti:

- Costi per predisposizione dell'offerta e della strutturazione dell'iniziativa: euro 429.904,00.-
- Costi per acquisto attrezzature gratuitamente cedibili e automezzi da adibire al servizio euro 6.260.580,00.-;
- Interventi propedeutici alla tariffazione puntuale: euro 478.650,00.-;
- Interventi di miglioramento strutturale dei centri di raccolta di Avio, Besenello e Folgaria euro 986.199,00.-;
- Interventi migliorativi euro 567.600,00.-;

Oltre a tali interventi, concentrati per lo più entro il primo biennio di esecuzione del servizio, sono previsti nel corso della concessione ulteriori 6.144.800,00.- euro di investimenti, riconducibili per lo più alla sostituzione degli automezzi e all'integrazione delle attrezzature gratuitamente devolvibili per un importo presunto di circa euro 5.865.000,00.- oltre ad altre spese minori quali i sistemi informativi per euro 184.300,00.- ed euro 65.000,00.- per altre attrezzature.

A fronte di tali investimenti il concessionario del servizio ha provveduto a presentare un piano finanziario per il periodo della concessione, sull'intero territorio servito, secondo quanto previsto dal modello MTR 2 di ARERA che prevede un ricavo di gestione così ripartito:

- Canone forfettario per il primo biennio di euro 12.837.300,42
- Entrate tariffarie della concessione nei quindici anni di servizio: euro 122.918.747,00.-
- Entrate derivanti dalla gestione e sharing all'utenza;

I costi gestionali del servizio sono stati computati sulla base delle categorie di costo del modello MTR 2 ARERA (CRT, CTS, CRD, CTR, CSL, CARC, CGG, e nel primo biennio COI fi) e sono stati specificati secondo le seguenti voci :

- Costi per materie di consumo e merci;
- Costi per servizi;
- Costi del personale;
- Costi per godimento di beni di terzi;
- Oneri diversi di gestione;
- Costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

ALLEGATO 2

- Accantonamenti.

Oltre a tali costi il concessionario individua nel P.E.F. una serie di costi legati alla manutenzione ordinaria, si veda il capitolo 6 della RELAZIONE ESPLICATIVA AL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO.

Nell'elaborazione del P.E.F. sono inoltre stati considerati i tempi di incasso medi sia delle entrate che i tempi di pagamento medi a favore dei fornitori;

Nel calcolo degli Ammortamenti gli stessi sono stati valutati secondo i dettami della disciplina contabile e fiscale afferente ai beni gratuitamente devolvibili (BGD), l'ammortamento degli investimenti è di tipo finanziario, ovvero calcolato in quote costanti sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della concessione in modo da azzerare il valore contabile delle immobilizzazioni a fine concessione.

Sui beni di proprietà del Concessionario, l'ammortamento è calcolato applicando le seguenti quote di ammortamento in coerenza con la vite utili definite dall'ARERA.

Per quanto riguarda i finanziamenti il concessionario non ha previsto la creazione di una società di progetto e che gli investimenti a carico del concessionario sono coperti dalle disponibilità liquide del gruppo Dolomiti. Non è pertanto previsto il ricorso al debito da terzi finanziatori.

Per quanto attiene le imposte sono state considerate due aliquote I.V.A., 10% sulle entrate del canone forfettario e tariffarie e sulle vendite di materiale derivanti dai rifiuti, mentre del 22% sui costi di gestione.

Si applica il meccanismo dello split payment sui canoni versati dal concedente durante il periodo transitorio. Il PEF ipotizza la compensazione del saldo IVA al livello del gruppo Dolomiti in quanto Dolomiti Ambiente applica il regime di liquidazione dell'IVA di gruppo.

Imposte sul reddito operativo:

Si ipotizzano le seguenti aliquote sul reddito operativo:

aliquota IRES pari al 24%;

aliquota IRAP pari a 2,98% (attività di imprese concessionarie).

Per quanto riguarda l'equilibrio economico finanziario sono stati formulati gli indicatori di redditività di progetto VAN e TIR con i seguenti valori:

Il VAN di Progetto pari a € 132.430.

Il TIR di Progetto è pari al 6,07%

I valori del VAN dell'equity e del TIR dell'equity risultano rispettivamente pari al VAN del progetto e al TIR del progetto.

Per quanto attiene all'indicatore di bancabilità si evidenzia che non essendo previsto il ricorso a capitale di debito apportato da terzi finanziatori; il denominatore degli indicatori risulta pari a zero e il calcolo degli indicatori DSCR e LLCR non risulta essere pertinente.

Per quanto attiene la misura dell'equilibrio economico finanziario, lo stesso, sulla base del disposto dell'art. 30 della Concessione, è pari al TIR di progetto con un dato del 6,07%.

Nel primo biennio della concessione la Comunità della Vallagarina che ha curato la concessione della gestione integrata del servizio sulla base del progetto di finanza presentato da Dolomiti Ambiente s.r.l. espone i costi di gestione relativi al personale impiegato nell'anno a-2 e relativi ai

ALLEGATO 2

Costi generali di gestione del personale tecnico e al CARC dell'ufficio associato tributi relativi ai Comuni della Comunità della Vallagarina, mentre la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri gestisce il servizio in maniera autonoma così pure i Comuni di Ala, Avio e Mori. Tali costi sono stati rimodulati per quanto riguarda i CGG dalla previsione che nel primo quadrimestre dell'anno 2024 il personale tecnico venga ridotto di una unità amministrativa.

I Comuni hanno formulato, sulla base delle tabelle dell'MTR 2 di ARERA i loro costi presunti sulla base dei consuntivi relativi all'anno a-2. E' stato apportato un correttivo a tale dato relativamente ai costi della componente CSL e relativa all'aspetto che il progetto di finanza aggiudicatario presenta uno standard minimo di servizio.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

I dati relativi ai ricavi sono stati formulati sulla base delle indicazioni del concessionario del servizio e sulla base del fattore di sharing e del coefficiente b applicato in sede di gara.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, dovrà illustrare in questa sezione, per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 aggiornato. In particolare, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione, ai fini della successiva valutazione e determinazione da parte dell'ETC:

- Non sono state valorizzate dai tre gestori del servizio, Dolomiti Ambiente s.r.l., Comunità della Vallagarina e Comune di Avio le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- Non sono state valorizzate dai tre gestori del servizio, Dolomiti Ambiente s.r.l., Comunità della Vallagarina e Comune di Avio le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$ dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- Non sono state valorizzate dai tre gestori del servizio, Dolomiti Ambiente s.r.l., Comunità della Vallagarina e Comune di Avio le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

3.2.4 Investimenti

In considerazione della concessione del servizio articolata nelle modalità sopra evidenziate per un periodo di 17 anni, gli investimenti previsti e programmati sono riconducibili in toto al nuovo gestore. Gli stessi sono evidenziati nel P.E.F. allegato alla documentazione di Dolomiti Ambiente. Si evidenzia che la quota maggiore degli investimenti sia legata ai mezzi adibiti al servizio che, progettualmente è stato previsto, vengono sostituiti al termine per periodo di ammortamento stabilito dal modello MTR 2 Di ARERA e pertanto dopo 8 anni di attività.

ALLEGATO 2

Gli investimenti previsti e programmati sono stati determinati dalla pianificazione di settore, 5° aggiornamento del Piano Provinciale dei rifiuti della Provincia autonoma di Trento che ha previsto l'obbligo di transitare, entro il 31 dicembre 2025 ad un servizio di gestione dei rifiuti porta a porta con una tariffazione corrispettiva di tipo puntuale.

Si riprende di seguito l'esplicazione degli importi previsti e sono maggiormente dettagliati nel P.E.F. allegato.

La proposta formulata prevede un investimento iniziale di 8.722.933,00.- oltre ad I.V.A. così ripartiti:

- Costi per predisposizione dell'offerta e della strutturazione dell'iniziativa: euro 429.904,00.-
- Costi per acquisto attrezzature gratuitamente cedibili e automezzi da adibire al servizio euro 6.260.580,00.-;
- Interventi propedeutici alla tariffazione puntuale: euro 478.650,00.-;
- Interventi di miglioramento strutturale dei centri di raccolta di Avio, Besenello e Folgaria euro 986.199,00.-;
- Interventi migliorativi euro 567.600,00.-;

Oltre a tali interventi, concentrati per lo più entro il primo biennio di esecuzione del servizio, sono previsti nel corso della concessione ulteriori 6.144.800,00.- euro di investimenti, riconducibili per lo più alla sostituzione degli automezzi e all'integrazione delle attrezzature gratuitamente devolvibili per un importo presunto di circa euro 5.865.000,00.- oltre ad altre spese minori quali i sistemi informativi per euro 184.300,00.- ed euro 65.000,00.- per altre attrezzature.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Relativamente ai costi di investimento relativi all'acquisto di attrezzature strumentali e mobili si evidenzia come, per quanto riguarda il nuovo gestore del servizio (avviato in data 01.09.2023) ha in itinere gli acquisti connessi a tale intervento e pertanto, se non presunti non sono disponibili i dati specifici relativi.

Per quanto riguarda gli altri due gestori sono stati mantenuti nell'ambito del P.E.F. i costi già evidenziati negli anni precedenti fatto salvo l'eventuale chiusura del ciclo di investimento.

Per quanto riguarda gli accantonamenti relativi ai crediti inesigibili gli stessi sono stati inseriti sulla base delle indicazioni delle Amministrazioni Comunali interessate.

Per quanto riguarda i cespiti inseriti e la loro vita utile, la stessa è riconducibile alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-2 aggiornato in conformità a quanto disposto dall'articolo 15.4 del predetto MTR-2 aggiornato;

4 Attività di validazione (ETC)

Con il cambio gestionale avvenuto il 01 settembre 2023, è stato necessario operare una modificazione alle modalità di ripartizione della spesa. Il concessionario del servizio integrato di gestione dei rifiuti DOLOMITI AMBIENTE S.r.l. ha formulato un Piano Finanziario formulato asseverato da una società finanziaria autorizzata con Decreto Interministeriale d.d. 14/06/1978 in G.U. del 29/06/1978. La proposta formulata è articolata secondo una tempistica che prevede una durata temporale di concessione di diciassette anni. L'articolazione del P.E.F. riprende per la sua elaborazioni le prescrizioni e le indicazioni formulate nel modello MTR e MTR 2 di ARERA.

L'elaborazione appare completa ed esaustiva ed evidenzia sia gli indicatori di convenienza economica, VAN e TIR di progetto che gli indicatori di bancabilità DSCR e LLCR.

ALLEGATO 2

Per quanto riguarda gli oneri del gestore COMUNITA' DELLA VALLAGARINA, gli stessi sono limitati ai costi della gestione tecnica del servizio. Gli elementi economici formulati sono stati elaborati tenendo conto, come prescritto, dal consuntivo dell'anno a-2.

I dati Comunali tengono conto delle risultanze a Bilancio e dei dati richiesti prescritti da ARERA.

Anche in questo caso è stata apportata una modificazione a quanto richiesto per tener conto delle novità introdotte dalla concessione che prevedono espressamente un servizio di spazzamento stradale e di svuotamenti dei cestini che prima era svolto direttamente dal Comune.

Si evidenzia come, nell'ambito dell'attività gestita, non risultino attive operazioni ascrivibili ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il P.E.F. elaborato presenta la seguente situazione per quanto riguarda il totale delle entrate tariffarie come riportato nella tabella sottostante:

ANNO 2024	ENTRATE P.E.F.	LIMITE ENTRATE
PARTE VARIABILE	468.996,00 €	383.077,81 €
PARTE FISSA	35.358,00 €	133.720,27 €
TOTALE	504.355,00 €	516.798,08 €
ANNO 2025		
PARTE VARIABILE	480.221,00 €	485.879,86 €
PARTE FISSA	33.704,00 €	36.630,89 €
TOTALE	513.925,00 €	522.510,74 €

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il Comune di Avio presenta un costo di espletamento del servizio che si attesta a cent. 27,28 per Kg. di rifiuto contro un costo *Benchmark* di riferimento pari a cent. 28,00 per Kg.

Sulla base dei dati introdotti nel sistema la valorizzazione del coefficiente di recupero della produttività si inserisce, nell'ambito della tabella della "Qualità Ambientale delle prestazioni" Livello Avanzato con un fattore di recupero della produttività ricompreso tra 0,1 e 0,3.

E' stato inserito un dato pari a 0,1.

Per quanto attiene alla formulazione degli indicatori y1 e y2 si evidenzia come sia stato considerato soddisfacente la percentuale della raccolta differenziata raggiunta con l'inserimento di un dato y1 pari a -0,1 mentre per quanto riguarda il coefficiente y2, lo stesso si colloca nella tabella non soddisfacente con un valore assegnato pari a -0,2.

Tale collocazione è legata all'indicatore R1, efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni differenziate che, sulla base dei dati in nostro possesso risulta pari a 0,57.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

L'attribuzione del coefficiente QL e PG per gli anni 2024 e 2025 è stata effettuata sulla base di una serie di valutazioni che brevemente si riassumono:

ALLEGATO 2

- Passaggio su tutto il territorio servito da un servizio misto stradale e porta a porta ad un servizio integralmente porta a porta ad eccezione della raccolta del vetro;
- Introduzione di uno standard minimo del servizio di spazzamento meccanizzato stradale su tutto il territorio servito;
- Introduzione del servizio di svuotamento dei cestini stradali e dei parchi pubblici su tutto il territorio servito;
- passaggio, alla fine del periodo biennale definito transitorio, da una TARI tributo ad una TARI corrispettiva puntuale.

Come risulta evidente vi sono delle modificazioni sia nell'ambito del perimetro gestionale del servizio che nella qualità dello stesso. Alla fine del periodo transitorio saremo in presenza di un gestore del servizio che curerà sia gli aspetti gestionali che finanziari dello stesso, legato per quanto riguarda il modello tariffario alle prescrizioni ARERA e per quanto attiene alla gestione della qualità del servizio all'esigenza di minimizzare i costi derivanti da una raccolta inefficiente.

Pertanto per l'anno 2024 il coefficiente QL 3,00 e il coefficiente PG pari a 3,00

Per l'anno 2025, considerando che le operazioni di transito dal servizio stradale al porta a porta dovrebbero concludersi entro l'anno 2024, e nel 2025 dovrebbe essere utilizzato come sperimentazione della applicazione della tariffa sulla base della banca dati gestionale aggiornata, è stato assunto un coefficiente QL pari 1,00 e un coefficiente PG pari a 0,00.

5.1.3 Coefficiente C116

Nell'elaborazione dei P.E.F. 2024-2025 non sono state segnalate particolari specificità legate alla valorizzazione di tale coefficiente.

5.1.4 Coefficiente CRI

Nell'elaborazione dei P.E.F. 2024 – 2025 non si ritenuto necessario è provvedere alla valorizzazione del coefficiente CRI. In quanto la componente di valorizzazione relativa l'inflazione programmata da ARERA è stata ritenuta adeguata..

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Non sono stati introdotti, sulla base della proposta operativa del gestore del servizio integrato dei rifiuti costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

L'applicazione del D. Legisl. 116/2020 non ha determinato l'esigenza di una valorizzazione del coefficiente CO₁₁₆ relativo alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento e riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale mancata valorizzazione è relativa alla parte variabile che fissa.

5.2.2 Componente previsionale CQ

In considerazione del cambio gestionale del servizio e delle modificazioni introdotte dalla Concessione in essere non è stata prevista la valorizzazione della componente CQ.

ALLEGATO 2

5.2.3 Componente previsionale COI

Anche in questo caso non è stata prevista una valorizzazione dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o entrambe le annualità

Tale valorizzazione non è stata effettuata nemmeno nel primo biennio 2022 – 2023 e pertanto non si procede con la decurtazione dei costi sostenuti per il conseguimento dei *target* cui è stata associata la valorizzazione di $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ con riferimento al calcolo tariffario del primo biennio 2022-2023.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

I cespiti inseriti nei P.E.F. coincidono con quelli forniti dalle Amministrazioni Comunali. Sono stati inseriti tenendo conto, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Non sono state adottate delle viti utile inferiori/superiori a quella regolatoria.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

La valorizzazione del fattore *b* è legato alle scelte effettuate dal gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti che, in sede di gara, ha formulato una proposta di retrocessione al Comune e successivamente agli utenti del servizio pari al 0,501.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Per il Comune di Avio si è provveduto ad introdurre la valorizzazione dei dati relativi al grado di soddisfazione della percentuale di raccolta differenziata. Si è assunto che in presenza di un dato di raccolta differenziata superiore al 70% la stessa venga considerata soddisfacente, mentre in presenza di un dato inferiore sia considerata non soddisfacente.

Per quanto riguarda l'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità è stato valutato il dato per l'intero bacino di raccolta nel rispetto delle indicazioni di cui all'MTR 2.

L'indicatore R_i assume un valore di 0,5670 e pertanto si colloca in classe D

Sulla base delle indicazioni sopra sviluppate l'indicatore y_1 può assumere un valore ricompreso tra 0 e -0,2, mentre l'indicatore y_2 può assumere un valore tra -0,15 e -0,30. La scelta operata è stata quella di assumere un valore medio tra i due estremi.

Il valore del coefficiente ω , sulla base della valorizzazione di y_1 e y_2 , risulta pertanto pari a 0,2 nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

5.5 Conguagli

Non sono presenti componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$ riferite alle annualità pregresse

ALLEGATO 2

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Sulla base delle verifiche compiute rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo è possibile affermare che sussiste l'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non si ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'art. 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel piano finanziario elaborato 2022 si è registrato un Delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) pari ad euro 5.381,00.- di cui al comma 4.5 del MTR-2 che non è stato rinviato a recupero alle annualità 2023 – 2025. Nell'anno 2024 e 2025 non si è registrato alcun Delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è previsto il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.11 Ulteriori detrazioni

Non sono state valorizzate voci nell'ambito delle detrazioni di cui all'art. 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021. Il comune Avio non percepisce il contributo MIUR e pertanto tale importo non è stato valorizzato nell'allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Per quanto riguarda il dato relativo alla valorizzazione dell'indicatore H, si deve evidenziare che si è operato con l'opzione di mancanza di dati richiesti (calcolo di default). Sulla base dell'indicazione inserita, per l'anno 2024 è prevista l'assegnazione in classe I e per il 2025 in classe H.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL SOTTOSCRITTO FRACCHETTI IVANO NATO A ROVERETO IL 19.08.1958
RESIDENTE IN ROVERETO (TN) VIA DEL BRENNERO 1/D
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI AVIO
AVENTE SEDE LEGALE IN AVIO PIAZZA VITTORIO EMANUELE III° NR. 1
CODICE FISCALE 00110390226 CODICE ISTAT 022007 TELEFONO 0464688888
INDIRIZZO E-MAIL SEGRETERIA@COMUNE.AVIO.TN.IT – PEC: SEGRETERIA@PEC.COMUNE.AVIO.TN.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 28/03/2024 DALLA COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

Il Sindaco
Ivano Fracchetti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

FRACCHETTI IV
2024.04.04 14:20:56
CN=FRACCHETTI IVANO
C=IT
2.5.4.5=TINIT-FRCVNI58M
2.5.4.42=IVANO
RSA/2048 bits

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.